



Mons. Giovanni Battista Pichierri

ARCIVESCOVO
di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE
TITOLARE di NAZARETH

ENCOMIO DELL'ARCIVESCOVO

Il Dottor Nicola PALMITESSA, laureato in Scienze Politiche, autore di questo quarto quaderno riguardante le vicende storiche del sec. XIII ed in particolare:

- Il regno di Sicilia, l'Imperatore Federico II e l'imprevedibile diplomazia di Francesco d'Assisi (Barletta e il Regno di Sicilia fino al 1238);
 - La svolta storica del trattato di Anagni, repressione e declino di Federico II (1239-1250);
 - L'Imperatore Federico II e l'aurora dei Frati minori, Francesco e il Sultano, i Pontefici e la Regola di Francesco;
- merita un "encomio" per aver offerto agli storiografi moderni una chiave di lettura storico-culturale delle vicende descritte.

In una sequenza, accurata dal punto di vista storico scientifico e piacevole dal punto di vista letterale, l'Autore immerge il lettore, attento e appassionato della storia, in uno spaccato spazio temporale dell'Alto Medioevo che ha interessato la città di Barletta.

Barletta nella considerazione di Federico II appare ingrata e spregevole (cfr. pp. 129-130). Nel Trattato di Anagni, invece, del 5 settembre 1239 di Gregorio IX la *Civitas Baroli*, promessa in feudo ai Veneziani dal Pontefice, risulta in un ruolo autonomo e strategico come *Civitas regia e marinara* del basso Adriatico del Regno, già individuato dai Normanni e dall'Imperatore Federico II (cfr. *Traduzioni e commenti*, p.18).

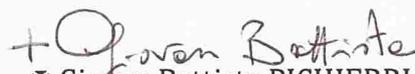
Le vicende intriganti descritte risultano "avvincenti", perché parlano anche della storia locale di Barletta.

La figura di Francesco d'Assisi nel drammatico incontro alla Corte Imperiale del Sultano grandeggia nella sua mitezza, portatrice di "pace e bene" che caratterizza tutta la sua opera evangelizzatrice.

Conoscere le radici della propria Città dovrebbe essere orgoglio di tutti i cittadini. Ebbene il Dott. PALMITESSA con questa pubblicazione offre ai suoi concittadini la possibilità di riappropriarsi delle proprie radici storiche col beneficio di apprezzare la propria terra e di arricchirla di prospettive storico-culturali che invogliano le nuove generazioni a vivere senza smentire la grandezza e l'onore dei propri avi.

Proprio per questo motivo, ripeto, il Dott. Nicola PALMITESSA merita un sentito grande "Encomio". Auspico che altri studiosi locali imitino il suo esempio.

Trani, 1 agosto 2012


✠ Giovan Battista PICHIERRI
Arcivescovo